

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5620 del 07/08/2019**

Protocollo: **186215/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2019/1523**

In Pubblicazione: dal **7/8/2019** al **22/8/2019**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: PINOSCHI MARIA CRISTINA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “NORME TECNICHE PER LA GESTIONE DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO E ROTATORIE POSIZIONATE LUNGO LE STRADE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5620 del 07/08/2019

Fasc. n 11.15/2019/1523

Oggetto: Approvazione del documento “Norme Tecniche per la gestione delle aree destinate a verde pubblico e roatorie posizionate lungo le strade della Città metropolitana di Milano

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Premesso che l'art. 6 del Regolamento sulle sponsorizzazioni della Città Metropolitana di Milano, approvato con delibera del Consiglio Metropolitano Rep. Gen. 75 del 19/12/2018 disciplina le sponsorizzazioni di aree verdi e roatorie, prevedendo gli obblighi per i soggetti sponsor relativamente all'allestimento, alla gestione e alla manutenzione delle stesse in cambio dell'autorizzazione alla posa di mezzi finalizzati alla sponsorizzazione;

Considerato che occorre prevedere disposizioni specifiche che disciplinino in modo dettagliato ed approfondito sia gli aspetti concernenti la gestione del verde delle roatorie sia l'installazione degli spazi di allestimento da parte dei soggetti sponsor, a cui è garantito un ritorno di immagine;

Ritenuto di procedere all'approvazione del documento “Norme tecniche per la gestione delle aree destinate a verde pubblico e roatorie posizionate lungo le strade della Città Metropolitana di Milano”, allegato al presente provvedimento (Allegato A);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria dell'Ente;

Ricordato che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L.241/90 e successive integrazioni e modificazioni è la Direttrice dell'Area Infrastrutture, Dottoressa Maria Cristina Pinoschi;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata effettuata dal Responsabile del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica Architetto Giovanni Chiurazzi;

Valutato che risultano rispettati gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al relativo Regolamento attuativo interno della Città metropolitana di Milano;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i. e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano 2019-2021 approvato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 9/2019 del 18/01/2019;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è contemplato nell'art. 5 del PTPCT 2019-2021 tra le fattispecie a rischio, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento del Sistema dei controlli interni e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

Precisato che:

- in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano,

adottato con Decreto sindacale R.G. n. 261/2016 del 26/10/2016, è attestata l'osservanza dei doveri di astensione;
- risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art.2 della Legge 241/90 testo vigente, nonché dall'art.15 del Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'allegata Tabella A;

Dato atto che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città metropolitana di Milano;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e provvedimenti dei dirigenti; - il vigente Codice di comportamento dell'Ente;
- il vigente Regolamento sulle sponsorizzazioni della Città Metropolitana di Milano, approvato con delibera del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. 75 del 19/12/2018.

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, il documento “Norme tecniche per la gestione delle aree destinate a verde pubblico e rotonde posizionate lungo le strade della Città Metropolitana di Milano”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano nei termini di Legge.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

La Direttrice dell'Area Infrastrutture
Dottorssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



NORME TECNICHE PER LA GESTIONE DELLE AREE DESTINATE
A VERDE PUBBLICO E ROTATORIE POSIZIONATE LUNGO LE STRADE DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

INDICE

- Art. 1 - oggetto
- Art. 2 - finalità
- Art. 3 - proposte di valorizzazione e gestione
- Art. 4 - rotonde dotate di strutture per 5g e di impianti di illuminazione innovativi
- Art. 5 - durata
- Art. 6 - interventi di primo impianto
- Art. 7 - contenuti minimi di manutenzione
- Art. 8 - verifiche
- Art. 9 - conformità con il Codice della Strada
- Art. 10 - spazio di allestimento
- Art. 11 - prescrizione tecniche per gli spazi di allestimento
- Art. 12 - obblighi dello sponsor
- Art. 13 - programma degli interventi

ART. 1 OGGETTO

Oggetto delle presenti norme tecniche sono le intersezioni regolamentate con circolazione rotatoria così come definite dall'art. 4.5 del Decreto Ministeriale 19.4.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", presenti lungo la viabilità della Città Metropolitana di Milano.

Gli elementi costituenti le rotatorie sono: l'isola centrale e le isole divisionali inerbite e delimitate da cordonatura esterna, la corona rotatoria destinata alla circolazione dei veicoli, i rami di raccordo alle corsie in approccio alla rotatoria e le banchine perimetrali.

ART. 2 FINALITA'

Il presente articolato reca le Norme Tecniche per la gestione del verde presente all'interno sia delle isole centrali e delle aiuole spartitraffico a separazione delle corsie di approccio delle intersezioni regolamentate con circolazione rotatoria, sia in corrispondenza delle banchine stradali inerbite, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del D.Lgs 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e in attuazione del Regolamento sulle sponsorizzazioni approvato con delibera Del Consiglio Metropolitan n. 75 del 19.12.2018.

E' interesse della Città Metropolitana promuovere azioni finalizzate al decoro ambientale e urbano mediante interventi di manutenzione e gestione del verde delle aree sopra descritte, attraverso contratti di sponsorizzazione, riconoscendo al contraente un ritorno d'immagine tramite l'esposizione di messaggi espositivi.

La Città Metropolitana non sarà assoggettata ad alcun onere economico per l'attuazione di quanto previsto nelle presenti Norme Tecniche.

ART. 3 PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE

Il soggetto interessato che intenda proporsi per la manutenzione e gestione del verde, dovrà presentare alla Città Metropolitana manifestazione di interesse, corredata da un progetto tecnico di sistemazione e valorizzazione del sito, redatto in ottemperanza ai seguenti principi generali:

- protezione dell'ambiente e del risparmio energetico;
- sicurezza e fluidità della circolazione;
- continuità paesaggistica nei casi in cui le aree siano inserite in contesti ambientali di pregio.

Gli aspetti di valorizzazione e caratterizzazione dell'area devono tenere presente la realtà locale in ambito storico, culturale, sociale e delle tradizioni locali.

Nella selezione delle essenze vegetali da utilizzare dovranno preferibilmente essere privilegiate varietà autoctone della zona interessata.

Gli elaborati progettuali devono comprendere gli aspetti particolari dell'intervento di sistemazione e delle opere da realizzare nell'area interessata.

La proposta progettuale dovrà prevedere il posizionamento dei pannelli attraverso cui lo sponsor avrà un ritorno di immagine. La definizione delle dimensioni e caratteristiche costruttive, degli stessi, oltre che la rappresentazione grafica di quanto sarà riportato.

ART. 4
ROTATORIE DOTATE DI STRUTTURE PER 5G
E DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INNOVATIVI

La Città Metropolitana di Milano, nell'ambito dei propri interventi mirati al sostegno dell'ambiente e della valorizzazione del territorio, ha avviato mediante un intervento di finanza di progetto ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, un piano di valorizzazione della propria rete in fibra ottica che prevede anche l'utilizzo delle rotatorie presenti lungo le strade provinciali.

Gli impianti necessari saranno costituiti da torri faro raggiunte da fibra ottica, dotate di apparati utili per diffondere i servizi wireless in modalità 5G. Le torri faro saranno altresì munite di led di ultima generazione che conterranno il consumo energetico e garantiranno adeguate condizioni di sicurezza della circolazione stradale.

I progetti proposti dagli sponsor che interesseranno tali rotatorie dovranno adeguarsi e/o integrarsi alle soluzioni progettuali adottate per gli impianti sopra richiamati.

Nel caso in cui la gestione delle rotatorie da parte dello sponsor sia stata avviata quest'ultimo dovrà garantire l'esecuzione degli interventi necessari alla realizzazione e gestione delle torri faro.

ART. 5
DURATA

L'affidamento della gestione del verde per l'area o le aree interessate avviene tramite stipula da parte del Direttore del settore competente della Città metropolitana con lo sponsor, di un apposito contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento sulle sponsorizzazioni approvato con delibera Del Consiglio Metropolitano n. 75 del 19.12.2018.

La proposta progettuale contenuta nella manifestazione di interesse da parte dello sponsor dovrà avere una durata non inferiore ad anni tre; pertanto il contratto mutuerà tale durata.

La Città metropolitana di Milano si riserva la facoltà di assegnare la gestione di tutte le rotatorie presenti lungo la viabilità di propria competenza, mediante un procedura di affidamento di cui all'art. 19 del D. Lgs 50/2016 testo vigente.

In tal caso qualora la proposta progettuale si riferisca ad un numero superiore a tre rotatorie, il contratto avrà durata sino all'aggiudicazione definitiva della procedura sopra richiamata.

Città metropolitana si riserva inoltre la facoltà di prorogare di ulteriori anni tre la scadenza del contratto, previa richiesta dello sponsor, da presentarsi almeno novanta giorni prima della scadenza e stipula di un nuovo contratto.

Alla scadenza o in caso di rescissione o qualora la Città Metropolitana lo ritenga opportuno, lo sponsor dovrà ripristinare lo stato dei luoghi, restituendo l'area a prato, entro sessanta giorni dalla data di scadenza o di rescissione del contratto senza nulla pretendere dalla Città Metropolitana di Milano.

ART. 6
INTERVENTI DI PRIMO IMPIANTO

Gli interventi di primo impianto da effettuare sulle rotatorie, dovranno prevedere:

- lavorazione del terreno fino alla profondità necessaria, preferibilmente eseguita con l'impiego di mezzi meccanici ed attrezzi idonei a seconda della lavorazione prevista. Dette lavorazioni dovranno essere eseguite nei periodi idonei. Contestualmente dovranno essere rimossi tutti i sassi, le pietre, i ceppi e gli eventuali ostacoli sotterranei che potrebbero impedire la corretta esecuzione dei lavori;

- stesura e modellazione di terra di coltivo compresa la fornitura della terra proveniente da strato colturale attivo, priva di radici e di erbe infestanti permanenti, di impurità, ciottoli ecc;
- formazione prato mediante fresatura o vangatura, rastrellatura, seminazione, rinterratura del seme, rullatura;
- messa a dimora di piante, compresa l'esecuzione dello scavo, la formazione dei fossi per le piantagioni. Nella zona in cui le piante svilupperanno le radici verificare che non ci siano ristagni di umidità e provvedere che lo scolo delle acque superficiali avvenga adeguatamente. La messa a dimora dovrà avvenire in modo tale che le piante non presentino radici allo scoperto o risultino interrate oltre il livello del colletto, anche dopo l'assestamento del terreno. Per le piante a radice nuda parte dell'apparato radicale dovrà essere spuntato alle estremità delle radici in modo da recidere quelle rotte o danneggiate. La collocazione delle piante sarà quella indicata dai progetti e saranno orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico. Le piante dovranno essere messe a dimora nel periodo adeguato all'attecchimento delle varie specie, generalmente durante il periodo di riposo vegetativo.

Il portamento e dimensioni delle piante dovranno essere rispondenti alle caratteristiche tipiche della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora. Non potranno essere messe a dimora piante ad alto fusto ma masse arbustive e floreali.

Al centro delle isole rotatorie saranno realizzate aiuole, costituite da vegetazione a basso fusto, arbustiva o decorazioni floreali. La corona circolare esterna dell'aiuola per una fascia m. 2-3, sarà allestita a prato inglese, tale da garantire la piena visibilità stradale. Le isole rotatorie saranno attrezzate con sistema di smaltimento delle acque meteoriche e di irrigazione mediante allacciamento ai servizi di rete esistenti. Le acque saranno convogliate nella rete fognaria e/o in dispersione conformemente alle normative vigenti, adottando comunque sistemi e tecniche tali da evitare trabocchi lungo la sede stradale.

ART. 7 CONTENUTI MINIMI DI MANUTENZIONE

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata del programma manutentivo, contenente sia la descrizione, sia un crono programma annuale degli interventi manutentivi previsti e da effettuare al fine di conservare nelle migliori condizioni e con la massima diligenza quanto previsto nell'elaborato progettuale proposto.

I contenuti minimi del programma di manutenzione devono comprendere i seguenti interventi: Consisteranno in tutti gli oneri ed interventi periodici quali:

Conservazione dei tappeti erbosi

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi, comprendente le seguenti attività:

- pulizia;
- potatura;
- rifilatura delle aiuole e degli arbusti;
- rimozione della vegetazione recisa.

La pulizia del manto erboso da ogni oggetto estraneo dovrà essere completa ed accurata.

La potatura verrà eseguita con macchina semovente a lama rotante, radente od elicoidale e dovrà essere completata con il taglio a mano intorno ad arbusti, manufatti e più in generale nei punti ove non è possibile accedere con mezzi meccanici.

La potatura dovrà comprendere l'eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o nel sottochioma di alberi e arbusti.

Si dovrà provvedere inoltre, ove presenti, al diserbo dei vialetti interni all'area e dei marciapiedi a perimetro.

[illegible]

ART. 8 VERIFICHE

Lo sponsor sulla base del cronoprogramma comunicherà preliminarmente alla Città Metropolitana di Milano le date degli interventi che saranno verificati mediante il personale di sorveglianza. La Città Metropolitana tramite propri incaricati eseguirà sopralluoghi per verificare lo stato dell'area e si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari. Qualora durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione venissero provocati danni alle strutture esistenti, lo sponsor dovrà provvedere al ripristino della funzionalità delle strutture stesse, secondo le indicazioni di Città Metropolitana.

ART. 9 CONFORMITA' CON IL CODICE DELLA STRADA

Lo sponsor che mantiene e gestisce il verde assume la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione dell'area. In particolare è tenuto a verificare che rami, arbusti o erba impediscano la visibilità della segnaletica stradale posta nell'area di intersezione. Lo sponsor lungo il tratto stradale in cui sarà consentita l'installazione di impianti attraverso cui deriverà un ritorno di immagine, dovrà mantenere funzionali e preservare in buono stato di conservazione le banchine e relative pertinenze stradali, tali attività includono il taglio dell'erba. Le lavorazioni su strada dovranno essere eseguite in conformità al Codice della Strada, segnalando adeguatamente il cantiere temporaneo con le modalità dettate dalle vigenti norme.

ART. 10 SPAZIO DI ALLESTIMENTO

Per spazio di allestimento si intende lo spazio fisico dedicato all'esposizione di messaggi espositivi attraverso cui lo sponsor potrà ottenere un ritorno d'immagine. I pannelli espositivi dovranno avere, oltre al logo della Città Metropolitana di Milano, il nome ed il marchio dell'Azienda sponsor e un messaggio del tipo " il verde è curato da". Non è consentito il posizionamento di messaggi pubblicitari negli spazi di allestimento sopra indicati.

ART. 11 PRESCRIZIONI TECNICHE PER GLI SPAZI DI ALLESTIMENTO

Il posizionamento degli impianti sarà consentito lungo entrambi i sensi di marcia dei rami stradali di competenza della Città metropolitana, che intersecano la rotatoria. Allo sponsor sarà garantito entro tre anni dalla sottoscrizione del contratto, un raggio non inferiore a m. 500 dalla rotatoria per l'installazione degli spazi di allestimento. In relazione a ciò le Autorizzazioni rilasciate ai mezzi pubblicitari preesistenti e installati lungo i tratti stradali interessati non saranno rinnovate. La dimensione degli impianti e la loro posizione lungo la sede stradale dovrà osservare rispettivamente le disposizioni di cui agli articoli 48 e 51 del D.P.R. 495/92.

Nella fase transitoria intercorrente tra la sottoscrizione del contratto e la disponibilità del fronte stradale, gli spazi di allestimento saranno installati all'interno dell'isola girotorica in un numero massimo pari al numero di bracci stradali afferenti la rotatoria. Nei casi in cui la rotatoria abbia diametro superiore a m. 30, il numero potrà essere superiore previa valutazione del settore competente di Città Metropolitana.

Gli spazi di allestimento installati all'interno delle aiuole girotorie avranno dimensioni di cm. 140x100. La base inferiore dei cartelli avrà un'altezza da terra di cm. 40. Il pannello sarà collegato

al suolo da elemento certificato, cedevole in caso di impatto, arretrato di una distanza minima di m. 2,00 dalla cordatura di delimitazione della rotatoria.

La collocazione degli spazi di allestimento deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non deve creare confusione, interferenze o impedimenti alcuni all'utente della strada.

ART. 12 OBBLIGHI DELLO SPONSOR

Lo sponsor deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione o di manutenzione di impianti o servizi a cura della Città Metropolitana di Milano, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori a carattere o di interesse pubblico.

Tutte le eventuali spese, imposte e tasse dipendenti e conseguenti al contratto di sponsorizzazione sono a carico dello sponsor.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, fatto salvo il caso di cessione di ramo d'azienda.

Lo sponsor è tenuto ad applicare le norme di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 626/1994 e dal D.Lgs. 494/1996, ove applicabili in relazione al progetto approvato o ad assicurare l'applicazione di tali norme da parte dell'esecutore dei lavori.

L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione con la massima diligenza secondo le indicazioni dettate dalle presenti Norme Tecniche.

La stessa area è data in consegna allo sponsor con quanto contiene in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma del contratto.

Tra gli obblighi dello sponsor rientra l'attività operativa di taglio erba lungo il tratto stradale in cui sono presenti gli impianti installati dallo sponsor e l'attività di rimozione dei mezzi pubblicitari installati abusivamente lungo i tratti stradali di cui all'art. 10. A Città Metropolitana resta in capo la relativa attività amministrativa.

ART. 13 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Lo sponsor dovrà fornire il programma semestrale degli interventi previsti definendo nello stesso sia le rotatorie interessate sia i lavori da effettuare.